



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO



TORINO
CITTÀ
DEL
CINEMA
2020

IL PROGRAMMA MARZO 2020

AGNÈS PAR VARDA

Omaggio ad Agnès Varda

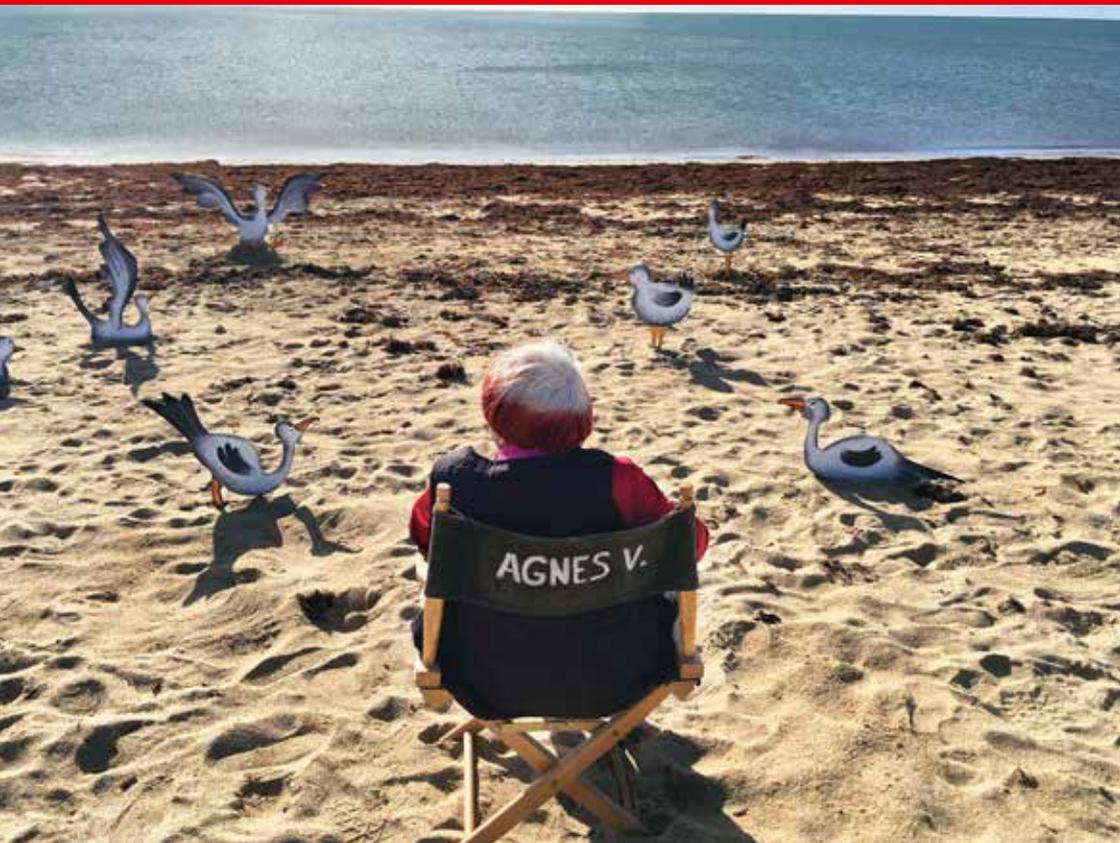
NOUVELLES MYTHOLOGIES

Journées du cinéma québécois en Italie

GATTO CILIEGIA CONTRO IL GRANDE FREDDO

Super8 /Rebobinages / live in pellicola

BERLINO A TORINO



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale Cabiria e Rondolino

- Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala Soldati

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala Soldati (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2020.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2020. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 30 settembre 2020.

Abbonamento sala Soldati: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020). Tessera A.I.A.C.E. 2020: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



Sommario

- 02** **Agnès par Varda**
Omaggio ad Agnès Varda
- 05** **Nouvelles mythologies**
Journées du cinéma québécois en Italie
- 07** **Berlino a Torino**
- 08** **Gatto Ciliegia contro Il Grande Freddo**
Super8 /Rebobinages / live in pellicola
- 09** **Masterclass**
Isabella Ragonese
- 10** **Martedì Doc.**
I film di marzo
- 11** **Sala Rondolino**
Le anticipazioni di marzo
- 12** **19° gLocal Film Festival**
- 13** **Sottodiciotto Film Festival & Campus**
XXI edizione
- 14** **V.O**
Il grande cinema in lingua originale
- 15** **Fantasmagoria**
In bilico
AMNC
Parole&Cinema
- 16** **TOHorror Film Fest presenta**
First Love
Cinema con bebè
Cartoon con la famiglia
- 17** **La cinepresa interroga la Storia**
Viaggio nel cinema polacco
- 18** **Cinema e psicoanalisi**
Il male di vivere
- 19** **I giorni di Orosia**
IV edizione
- 20** **Cult!**
Mina: un'icona pop
Cinema e Storia
Berlino 1936
- 21** **Proiezioni per le scuole**
- 26** **Calendario**
- 28** **Eventi**



twitter.com/CinemaMassimo



www.facebook.com/cinemamassimo



Agnès par Varda

Omaggio ad Agnès Varda

2 > 25 marzo

Una voce unica nel coro nouvelle vague e prima regista donna a ricevere un Oscar alla carriera. Agnès Varda per oltre settant'anni ha girato film con lo stesso contagioso piacere, senza distinzioni tra generi, formati, durate, fiction o vérité. Un cinema in prima persona, singolare, fatto di luoghi, di strade, di attese, lo sguardo femminista e sociale, senza perdere in libertà poetica. Una grande signora del cinema che negli anni ha portato sullo schermo i volti, le vite, i pensieri di tante altre donne, sempre ascoltando la loro 'voce' e la propria volontà di autrice, senza cedimenti a nessun vincolo esterno. Questa rassegna nasce a partire dall'iniziativa della Cineteca di Bologna che, nell'ambito di "Il cinema ritrovato al cinema", distribuisce in sala l'ultimo film della regista francese insieme a *Visages Villages*, *Daguerréotypes*, *Salut Les Cubains*, *Réponse de femmes* e *Cleo dalle 5 alle 7*.

JR/Agnès Varda

Visages Villages

(Francia 2017, 89', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dalle spiagge storiche della Normandia ai dock di Le Havre, dai villaggi della Provenza passando per le regioni agricole, JR e Agnès Varda partono alla scoperta della *vrais gens*, componendo una galleria generosa e nostalgica di volti, interrogando il mondo operaio e contadino, quello che resta, quello che cambia, quello che scompare.

🕒 Lun 2, h. 16.00/Mer 25, h. 18.15

Varda par Agnès

(Francia 2019, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

"Nel 1994, in coincidenza con una retrospettiva alla Cinémathèque française, ho pubblicato un libro intitolato *Varda par Agnès*. Venticinque anni dopo, lo stesso titolo viene dato al mio film fatto di immagini in movimento e di parole. Il progetto è lo stesso: fornire le chiavi della mia opera.. Si svolge in un teatro pieno di gente, o in un giardino, e cerco di essere me stessa e di trasmettere l'energia o l'intenzione o il sentimento che voglio condividere". (Agnès Varda)

🕒 Lun 2, h. 18.00/Mar 3, h. 20.30/Mer 4, h. 16.00/Sab 7, h. 16.00/Mar 10, h. 20.30/Ven 20, h. 18.00
Sab 21, h. 18.00/Dom 22, h. 20.30

Les plages d'Agnès

(Francia 2008, 110', DCP, col., v.o. sott. it.)

"Se la storia delle persone è fatta di paesaggi, la mia è fatta di spiagge", si dice all'inizio di questo splendido film. Lungo le spiagge che hanno avuto importanza nella sua vita, Agnès Varda si cimenta in un originale autoritratto in cui racconta la propria avventura umana e professionale. Un viaggio nella memoria, dove la spiaggia è lo scenario privilegiato.

🕒 Mar 3, h. 16.00/Dom 8, h. 20.30

Les glaneurs et la glaneuse

(Francia 2000, 82', HD, col., v.o. sott. it.)

Quasi ovunque in Francia, Agnès Varda ha incontrato spigolatrici e spigolatori, collezionisti e cercatori. Il loro universo è sorprendente. Siamo lontani dalle spigolatrici di una volta che raccoglievano le spighe di grano dopo il raccolto. Patate, mele e altri cibi lanciati, oggetti senza padrone e pendolo senza aghi, questa è la chiave del nostro tempo. Ma Agnès è anche la spigolatrice del titolo e il suo documentario è soggettivo.

🕒 Mar 3, h. 18.15/Mar 17, h. 16.00

Daguerréotypes

(Francia 1976, 80', DCP, col., v.o. sott. it.)

Agnès, insieme alla figlia Rosalie, esce in strada e filma. La strada è Rue Daguerre, nel 14° arrondissement, dove ha abitato per cinquant'anni. La sua cinepresa interroga le vite di bottega, i negozianti della via, cerca e trova la concreta poesia delle baguettes croccanti, delle bistecche fresche di taglio, delle stoffe cucite a mano. Intanto ascolta storie, che sono talora storie di migrazioni, di gente che ha cercato e trovato un posto nel mondo.

🕒 Mer 4, h. 18.15/Mar 10, h. 16.00

Salut Les Cubains

(Francia 1964, 30', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Documentario, fotografia, temi politici e sociali, la donna, il ricordo. *Salut les Cubains* è un dinamico e gioioso montaggio a ritmo di cha-cha-cha di foto scattate all'indomani della rivoluzione castrista. Commento di Michel Piccoli.

🕒 Mer 4, h. 19.35/Mar 10, h. 17.20.

Garage Demy (Jacquot de Nantes)

(Francia 1991, 118', HD, col., v.o. sott. it.)

La vera storia del cineasta francese Jacques Demy e della sua autentica vocazione per il cinema e per il musical. Jacquot è un ragazzino di 13 anni. Suo padre ha un garage e sua madre fa la parrucchiera. Una famiglia felice come si vede nelle pubblicità. Jacquot è affascinato da ogni tipo di spettacolo, il teatro, il cinema, i burattini, così, si fa comprare una cinecamera e comincia a girare il suo primo film amatoriale.

🕒 Mer 4, h. 20.30/Dom 8, h. 16.00/Mer 25, h. 16.00

Senza tetto né legge (Sans toit ni loi)

(Francia 1985, 105', HD, col., v.o. sott. it.)

Sul bordo di un campo, in una gelida alba invernale, un contadino trova il cadavere di una ragazza ventenne. Suicidio, omicidio o morte naturale, per il freddo terribile e gli stenti? La polizia non ha elementi, ma conclude per la terza ipotesi. Il film è il racconto delle testimonianze dei molti che hanno incontrato la giovane Mona: negozianti, barboni, una fitopatologa, la cameriera di una vecchia signora, un filosofo tornato alla natura che vive facendo il capraio. Si ricostruisce, così, la storia di una ignota ragazza, venuta da chi sa dove.

🕒 Ven 6, h. 16.00/Mer 11, h. 18.15/Mar 17, h. 21.00

L'une chante, l'autre pas

(Francia 1977, 120', HD, col., v.o. sott. it.)

Due giovani parigine nel 1962. Pauline ha 17 anni e sogna di andarsene di casa per realizzare il suo sogno di fare la cantante, Suzanne ha 22 anni e due bambini piccoli, e deve affrontare il dramma del suicidio del compagno. Le loro strade si dividono e ognuna vive la sua vita. Si ritroveranno molti anni dopo a una manifestazione femminista. Pauline è diventata cantante e Suzanne ha trovato stabilità.

🕒 Ven 6, h. 18.00/Mer 11, h. 16.00

Il verde prato dell'amore (Le bonheur)

(Francia 1965, 79', HD, col., v.o. sott. it.)

Un uomo, felicemente sposato, s'innamora di un'altra e cerca di convincere la moglie ad accettare che lui abbia la nuova relazione senza per questo infrangere il matrimonio. La donna finge d'accettare, ma si suicida. Superato lo shock, il vedovo sposerà l'amante.

🕒 Lun 9, h. 16.00/Mer 18, h. 18.00

Cleo dalle 5 alle 7 (Cléo de 5 à 7)

(Francia/Italia 1962, 90', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Due ore di tempo (quasi) reale per conoscere Cléo, graziosa, capricciosa, narcisista cantante parigina, una convinta che "essere brutte è come essere morte". Alla vera mortalità la confronta l'attesa di un responso radiologico, mentre una Parigi-verité le scorre intorno. Risposta matura, e femminile, ai tanti ritratti di donna godardiana.

🕒 Lun 9, h. 18.00/Mer 18, h. 16.00/Mar 24, h. 16.00 – Il film sarà preceduto da *Réponse de femmes* (Francia 1975, 8', v.o. sott. it.)

La pointe courte

(Francia 1955, 89', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un uomo e una donna tornano al loro borgo di pescatori, chiamato Pointe Courte, ma sono sul punto di separarsi. Entrambi compiono un esame dei propri sentimenti, alla ricerca di se stessi e della propria verità. Intanto, accanto a loro, il villaggio continua a vivere la sua vita: un bambino muore, una coppia si sposa, si fanno gare sui canali. Alla fine di questa pensierosa ricerca, la coppia si troverà nuovamente unita. Il vero primo film della Nouvelle Vague.

🕒 Mar 10, h. 18.15/Ven 20, h. 16.00

Nouvelles mythologies

Journées du cinéma québécois en Italie

6 > 8 marzo

Individuo o collettività: trasformare il personale, mantenendo il progresso al plurale. Il cinema è la rappresentazione più vivida di come interpretiamo la realtà o la nostra visione del mondo. Per il diciassettesimo anno, le Journées du cinéma québécois en Italie portano in Italia le voci e gli sguardi delle contraddizioni quotidiane, attraverso la rappresentazione delle molteplici realtà. I narratori contemporanei, multidisciplinari e imprevedibili, cresciuti attraversando le realtà virtuali della rivoluzione digitale, ci rivelano i nuovi miti, che sono le chiavi ideali per decodificare e comprendere un mondo in continua evoluzione.

Come l'apertura del nostro scrigno personale, in cui ognuno trova ciò che stava cercando e riscopre ciò che non stava più cercando, la selezione dei film di quest'anno è un'espressione della ricerca di modi per conciliare passato e presente, mescolando mito e realtà nella creazione di nuove mitologie, una rappresentazione che mescola l'antico con il moderno in un mondo in costante mutamento. Roland Barthes nel suo sublime *Mythologies* ha interpretato la società del dopoguerra, teorizzando il quotidiano come una simbologia. In questa edizione delle Journées, presentiamo un ibrido postmoderno di opere che mescolano reale e immaginario senza cercare di distinguerli, perché ormai le differenze si sono assottigliate.

Le Journées du cinéma québécois en Italie, a cura di Joe Balass, sono organizzate in collaborazione con il Conseil des arts et des lettres du Québec, la Société de développement des entreprises culturelles du Québec, la Delegazione del Québec a Roma, l'Ambasciata del Canada in Italia, il Conseil des arts du Canada, e il Museo Nazionale del Cinema.

Canada Québec

Myriam Verreault Kuessipan

(Canada 2019, 117', DCP, col., v.o. sott. it.)

Mikuan e Shaniss sono due ragazze della comunità autoctona degli Innu del Québec. Amiche inseparabili sin dall'infanzia, anche se provenienti da famiglie ben diverse, la loro amicizia si incrinerà all'alba del loro diciassettesimo compleanno, quando Mikuan si innamora di un uomo bianco e inizia a sognare di lasciare la riserva, oramai troppo piccola per le sue ambizioni. Tratto da un romanzo di Naomi Fontaine.

🕒 Ven 6, h. 21.00 – Il film è preceduto dal cortometraggio *Le roi est mort* (Canada 2017, 6', DCP, col., v.o. sott. it.) – Prima del film incontro con l'attrice Sharon Fontaine Ishpatao

Jonathan Beaulieu-Cyr / Renaud Lessard Mad Dog Labine

(Canada 2018, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)

In una remota regione del Québec, durante la stagione della caccia all'alce, Lindsay e Justine osservano i ragazzi del posto pavoneggiarsi spavaldi. Rimaste sole, si avventurano spensierate per il villaggio, rubano delle lattine di birra e comprano un gratta e vinci che potrebbe fruttare 10.000 dollari.

🕒 Sab 7, h. 18.30 – Al termine del film incontro il regista Jonathan Beaulieu-Cyr

Il film è preceduto dal cortometraggio *Chants de Gorge à Kangirsuk* (Canada 2018, 4', DCP, col., v.o. sott. it.)



Sophie Deraspe

Antigone

(Canada 2019, 109', DCP, col., v.o. sott. it.)

Rivisitazione in chiave moderna della tragedia di Sofocle. Candidato canadese agli Oscar 2020. In seguito all'assassinio dei suoi genitori in Medio Oriente, la giovane Antigone si rifugia a Montreal insieme ai fratelli e alla nonna. La tragedia deflagra quando suo fratello Eteocle viene ucciso dalla polizia. Motivata dal senso del dovere verso la famiglia, Antigone decide di mettere a repentaglio il suo futuro per proteggere quello della sua famiglia: alla legge dell'uomo, sostituisce il proprio senso della giustizia. Il film è presentato in collaborazione con i distributori Parthenos e Lucky Red.

🕒 **Sab 7, h. 21.00 - Il film è preceduto dal cortometraggio *Une forteresse* (Canada 2018, 6', DCP, col., v.o. sott. it.)**

Juan Andrés Arango/Sophie Deraspe/Sophie Goyette/Karl Lemieux/Ariane Lorrain/Caroline Monnet/Kaveh Nabatian

Les sept dernières paroles

(Canada 2018, 73', DCP, col., v.o. sott. it.)

Collaborazione tra sette differenti cineasti canadesi e i musicisti inglesi del Callino String Quartet, questo cineconcerto ripropone in chiave inedita *Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce*, una composizione di Joseph Haydn scritta in origine nel 1787 per orchestra. Ogni regista ha fornito una personale reinterpretazione dei sette temi presenti nell'opera (il perdono, la salvezza, la relazione, l'abbandono, lo sconforto, il trionfo e il ricongiungimento), ricorrendo a generi e stili differenti.

🕒 **Dom 8, h. 18.30 - Il film è preceduto dal cortometraggio *Nuit des Krampus* (Canada 2018, 17', col., v.o. sott. it.)**

Berlino a Torino

20 > 22 marzo

Nell'ambito del programma di Torino Città del Cinema 2020, proponiamo al cinema Massimo e con il sostegno di Goethe Institute Turin, la prima edizione di Berlino a Torino, breve rassegna di film provenienti dalle diverse sezioni della 70ª Berlinale, da quest'anno diretta da Carlo Chatrian, che sarà nostro ospite per dialogare con il pubblico del festival appena concluso e della sua prima esperienza alla guida del Festival. L'iniziativa si propone di rendere accessibile a tutti alcune opere ammesse nella selezione ufficiale del festival tedesco (tra cui *Irradiés* del cambogiano Rithy Panh) aprendo così una finestra in anteprima sulle ultime tendenze del cinema internazionale. I film saranno proiettati in versione originale con sottotitoli in italiano.



**Internationale
Filmfestspiele
Berlin**

Il programma verrà comunicato sul sito www.cinemamassimotorino.it e con un flyer dedicato



Gatto Ciliegia contro Il Grande Freddo

Super8 /Rebobinages / live in pellicola

27 marzo

Super8, il nuovo album di **Gatto Ciliegia contro Il Grande Freddo** (35mm/42Records), verrà presentato in **anteprima nazionale** con un concerto live al **Cinema Massimo venerdì 27 marzo**, nella serata di pre-apertura della 21a edizione di **Sottodiciotto Film Festival & Campus** (28 marzo – 3 aprile 2020), organizzata in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema**.

Ottavo disco da studio, a vent'anni dall'uscita del "disco giallo" che proiettò da subito il gruppo verso esperienze parallele di composizioni musicali di scena e per il cinema, il nuovo *concept album* nasce e si evolve dalla *soundtrack* del film *Per tutta la vita*, di Susanna Nicchiarelli. Nel documentario, la regista, legata al collettivo musicale torinese fin dalla sua opera prima (*Cosmonauta*), ricostruiva attraverso filmati di famiglia e materiali d'archivio (provenienti dall'AAMOD - Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e dalle Teche RAI) il processo di evoluzione della coppia e dell'istituzione matrimoniale a quarant'anni dal referendum popolare sul divorzio del 1974.

Con l'iniziativa *Super8/ReBobinages* (riavvolgimenti), la presentazione del nuovo album viene proposta nel giorno stesso dell'uscita discografica (ediz. in vinile e digitale, 35mm/42rcs), con una "sonorizzazione rovesciata". Grazie al contributo produttivo e artistico di Archivio Superottimisti e Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con l'AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico), l'ANCR - (Archivio Cinematografico della Resistenza), immagini inedite di memorie famigliari in contesti domestici e spazi pubblici, focalizzate in una Torino in piena evoluzione urbana e tecnologica, si sincronizzano in un riavvolgimento mnemonico (*rebobinage*) creando un contrappunto visivo e sonoro con i brani del nuovo album e con le voci di ascoltatori, scrittori, musicisti, artisti che hanno spontaneamente e involontariamente contribuito al processo creativo.

Super8 è composto e suonato da: Christian Alati, Gianluca Della Torca, Max Viale

Fonico live: Tino Paratore

Montaggio mediométraggio: Max Viale (Basezero.film)

Supervisione al montaggio: Giulio Pedretti (Archivio Superottimisti)

Editing da Per tutta la vita: Stefano Cravero (AMC – Basezero.film)

Superotto edizione vinile e digitale a cura di: Emiliano Colasanti, Giacomo Fiorenza (42 Records / 35mm)

Selezioni Archivio Superottimisti/Associazione Museo Nazionale del Cinema: Giulia Carbonero con la collaborazione di Giulio Pedretti, Federico Silvano e Eliana Camatti

Selezioni Cineteca Museo Nazionale del Cinema: Stefania Carta

Selezioni Ancr: Andrea Spinelli

Collaborazione tecnica e artistica: Sottodiciotto Film Festival & Campus; Basezero (film since the '90s); Off Topic / The Goodness Factory; 42Records; Nicchia film; Aamod.

🕒 **Ven 27, h. 21.00 - Sala Cabiria - Ingresso euro 10,00/8,00/5,00**

Masterclass

Isabella Ragonese

17 marzo



In occasione di Torino Città del Cinema 2020, il Museo organizza una serie di Masterclass con protagonisti grandi nomi del cinema contemporaneo, che racconteranno il loro lavoro nell'ambito di incontri appositamente pensati per gli studenti dell'Università degli Studi e del Politecnico di Torino.

Il terzo appuntamento è con l'attrice Isabella Ragonese, in programma martedì 17 marzo alle ore 18.00, nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana. La Masterclass sarà condotta da Maria Paola Pierini (DAMS). La partecipazione è gratuita ma esclusivamente su prenotazione. Per iscriversi, consultare il sito: www.cinemamassimotorino.it

Saranno accolte le prime 100 richieste da parte degli studenti e le prime 25 da parte del pubblico cinefilo.

Isabella Ragonese esordisce come attrice e autrice teatrale. Dal 2000 scrive, dirige e interpreta diverse opere per il teatro, come *Che male vi fo* e *Bestino*. L'esordio al cinema risale al 2000 con il film *Nuovomondo* (2006) di Emanuele Crialese. Ben presto mette in luce il suo talento versatile, capace di adattarsi al dramma come alla commedia con grande facilità, come dimostrano i ruoli che ricopre, da *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì a *Oggi sposi* (2009) di Luca Lucini, da *Viola di mare* (2009) di Donatella Maiorca a *Dieci inverni* dell'esordiente Valerio Mieli. È accanto a Elio Germano in *La nostra vita* (2010) di Daniele Luchetti ed è la protagonista del film d'esordio di Giorgia Cecere *Il primo incarico* (2011).

Negli ultimi anni lavora per i migliori registi del panorama italiano, come Carlo Mazzacurati (*La sedia della felicità*) e Mario Martone (*Il giovane favoloso*). Nel 2016 è protagonista del film di Daniele Vicari *Sole, cuore, amore*, compare nella fiction Rai *Rocco Schiavone* di Michele Soavi e nel 2019 interpreta *Mio fratello rincorre i dinosauri* di Stefano Cipani.

🕒 **Mar 17, h. 18.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana - Ingresso su iscrizione**

Martedì Doc.

I film del mese

3 > 24 marzo

Prosegue in sala Rondolino l'appuntamento settimanale del martedì con i documentari provenienti dai più importanti festival internazionali. Da marzo, inoltre, in occasione di Torino Città del Cinema 2020, ogni secondo martedì del mese programmeremo – in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte – un titolo selezionato tra quelli realizzati con il sostegno del Piemonte Doc Film Fund.

Edoardo Gabbriellini

Kemp, My Best Dance Is Yet to Come

(Italia 2019, 63', DCP, col., v.o. sott. it.)

Lindsay Kemp, ballerino, mimo, coreografo, regista, recentemente scomparso, è stato un'icona della danza contemporanea; sperimentatore eccentrico e provocatorio, fonte d'ispirazione per la musica di David Bowie e Kate Bush e anche per il cinema dell'amico Derek Jarman. Il documentario racconta l'ultimo anno di vita di Lindsay Kemp a Livorno, tra memorie e tentativi di mettere in scena il suo ultimo spettacolo dedicato a Nosferatu. Presentato al Biografilm 2019.

🕒 **Mar 3, h. 21.00 – Al termine incontro con il regista Edoardo Gabbriellini**

Stefano Consiglio

Mi chiamo Altan e faccio vignette

(Italia 2019, 75', DCP, col.)

Un film sul grande disegnatore Francesco Tullio Altan. Un racconto sulla sua vita e sulla sua carriera attraverso i suoi personaggi, fra tutti Pimpa e Cipputi, e con l'aiuto dei suoi amici e colleghi, come Paolo Rumiz, Michele Serra, Vauro, Sergio Staino e Zerocalcare. Partendo da Aquileia, dove vive e lavora, si giunge nella «sua» Torino, dove c'è la fabbrica per antonomasia: la Fiat di Cipputi. Presentato all'ultimo Torino Film Festival.

🕒 **Mar 10, h. 21.00 – Al termine incontro con il regista Stefano Consiglio**

Fabrizio Ferraro

Checkpoint Berlin

(Italia 2020, 64', DCP, b/n e col., v.o. sott.it.)

Un regista si trova a Berlino per la proiezione di un suo film. Camminando per la città riflette sul Muro e sull'esperienza leggendaria di un suo parente, uno zio mai più ritrovato, dissennato per amore e divenuto da quel momento passeur tra le due zone della Germania divisa. In concorso all'ultimo Festival di Rotterdam.

🕒 **Mar 17, h. 21.00 – Al termine incontro con il regista Fabrizio Ferraro**

Alfred George Bailey

Show Me the Picture: The Story of Jim Marshall

(Gran Bretagna/Usa 2019, 92', DCP, col., v.o. sott.it.)

La retroscena della vita del più famoso fotografo del rock. Un artista fuori dagli schemi e una vita passata a combattere i propri demoni. Il suo approccio sincero, unito al suo incredibile talento, lo ha portato a immortalare alcune delle più importanti icone della storia della musica: Bob Dylan, the Rolling Stones, the Beatles, the Who, fino all'immagine di Jimi Hendrix che dà fuoco alla chitarra, o alla foto di Johnny Cash nel carcere di San Quentin.

🕒 **Mar 24, h. 21.00**

Sala Rondolino

Le anticipazioni di marzo

Tra i titoli in uscita a marzo, abbiamo selezionato per il nostro pubblico un tritico di film davvero importanti. Il 2 marzo – dopo l'anteprima a Seeyousound – arriva in sala grazie a Reading Bloom il restauro dell'islandese **The Juniper Tree** (1990, 78', b/n, v.o. sott.it.) di Nietzchka Keene, tratto da una fiaba dei fratelli Grimm. Protagonista del lungometraggio è la grande cantante e musicista Björk, all'epoca ancora voce degli Sugarcubes. Il 5 esce invece **Sola al mio matrimonio** (2018, 121', col., v.o. sott.it.) della belga Marta Bergman. Presentato a Cannes e reduce da un grande successo di pubblico in Francia, il film racconta la storia di una ragazza madre di etnia Rom alla ricerca del proprio posto nel mondo. Il 26 marzo alle 21.00 organizziamo inoltre, in collaborazione con BDS Torino, una proiezione speciale di **3000 notti** (2015, 103', col., v.o. sott.it.), debutto nella finzione della documentarista palestinese Mai Masri. Si tratta della storia di un'insegnante palestinese ingiustamente accusata e condannata a otto anni in un carcere di massima sicurezza israeliano.

A questi titoli si aggiunge l'uscita evento del documentario **La prima donna** (2019, 90', col.) di Tony Saccucci, che mostriamo nei giorni 9-11 marzo in collaborazione con l'Istituto Luce e in accordo con il circuito Slow Cinema. Il film, con Licia Maglietta, ricostruisce la carriera di Emma Carelli, soprano di fama internazionale che divenne direttrice artistica e sovrintendente del Teatro Costanzi, oggi Teatro dell'Opera di Roma.

Per iscriversi alla newsletter: <http://www.museocinema.it/it/newsletter/subscribe>.



19° gLocal Film Festival

12 > 16 marzo



Torna il gLocal Film Festival, la rassegna ideata dall'Associazione Piemonte Movie che ogni anno porta in sala il meglio della produzione cinematografica piemontese. La 19esima edizione si svolgerà dal 12 al 16 marzo e, oltre all'atteso appuntamento con i concorsi competitivi Spazio Piemonte e Panoramica Doc che assegneranno i premi per il Miglior Corto e il Miglior Documentario, presenterà, come di consueto, proiezioni speciali, omaggi, focus e momenti di formazione per appassionati e professionisti della città.

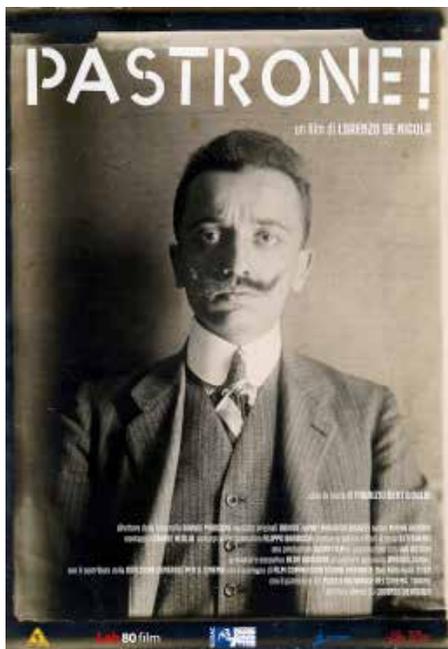
Per inserirsi al meglio nel contesto delle celebrazioni di Torino Città del Cinema 2020, il festival diretto da Gabriele Diverio si aprirà con la proiezione-evento del documentario *Pastrone!*

(2019, 90') di Lorenzo De Nicola, dedicato alla mitica figura di Giovanni Pastrone, che rese grande e nota in tutto il mondo Torino, proprio grazie alla magia del cinema. Ma Pastrone è stato molto più di questo e il doc, partendo dal ritrovamento di un manoscritto autografo di cui non si immaginava l'esistenza, ci mostrerà anche il lato intimo, curioso e ostinato che lo portò a trasformarsi in un medico autodidatta. In sala, per la presentazione del film, anche l'attore Fabrizio Bentivoglio, voce di Pastrone nel film.

Tra le proiezioni speciali al festival anche quella in collaborazione con RAI Teche e dedicata ai 40 anni de *La ragazza di via Millelire* (1980, 110') di Gianni Serra: il film, una vera gemma per il cinema cittadino, ma con appassionati estimatori a livello nazionale, verrà presentato in una versione digitalizzata per l'occasione da RAI Teche Torino.

Non mancano in programma i momenti dedicati ai premi Riserva Carlo Alberto e Prospettiva, il focus su Cinema & Tv e la masterclass sullo storyboard tenuta da Giuseppe Liotti, autore dei disegni pre e post film di autori come Garrone, Crialesi e Bay (iscrizioni aperte su Eventbrite).

Per info: www.piemontemovie.com



Sottodiciotto Film Festival & Campus

XXI edizione

28 marzo > 3 aprile

La ventunesima edizione di Sotto18 Film Festival & Campus propone uno sguardo inedito sul concetto di "famiglie". Sarà presentata un'ampia retrospettiva/panorama che racchiude grandi classici del cinema, insieme a film di fiction e documentari premiati nei più importanti festival internazionali degli ultimi anni. Come sempre, il concorso e il programma delle scuole saranno fulcri del festival con proiezioni, incontri e laboratori, e ampio risalto avranno anche le numerose anteprime, il ricco e sorprendente programma di animazione, gli incontri di Wikicampus e le mostre fotografiche. Da quest'anno ci sarà inoltre una retrospettiva di film in VR presso Recontemporary e un nuovo, unico nel suo genere, concorso di cortometraggi per studenti universitari e post diploma. Ampio spazio avrà anche, per la prima volta, la serialità televisiva, con proiezioni e ospiti d'eccezione che racconteranno i loro film e le loro esperienze cinematografiche. Tutti gli eventi e le proiezioni del Festival saranno, come sempre, a ingresso gratuito. Info: www.sottodiciottofilmfestival.it



V.O

Il grande cinema in lingua originale

5 > 26 marzo

Lulu Wang

The Farewell – Una bugia buona

(Usa/Cina 2019, 98', DCP, col., v.o. sott.it.)

Billi, nata in Cina e cresciuta negli Stati Uniti, torna a malincuore a Changchun e scopre che all'amata nonna Nai-Nai restano poche settimane di vita. L'unica a non saperlo, però, è proprio la nonna. I familiari, per farla felice, decidono di riunirsi e tornare da vari angoli del mondo per improvvisare un matrimonio.

🕒 Gio 5, h. 16.00/18.15/20.30

Kantemir Balagov

La ragazza d'autunno (Dylda)

(Russia 2019, 130', DCP, col., v.o. sott. it.)

1945, Leningrado. La seconda guerra mondiale ha devastato la città, demolendo i suoi edifici e lasciando i suoi cittadini distrutti fisicamente e mentalmente. Anche se l'assedio - uno dei peggiori della storia - è finito, la vita e la morte continuano la loro battaglia. Due giovani donne, Iya e Masha, cercano il significato e la speranza nella loro lotta per ricostruire le proprie vite tra le rovine.

🕒 Gio 19, h. 16.00/18.30/21.00

Nicolas Pariser

Alice e il sindaco (Alice et le Maire)

(Francia 2019, 103', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il sindaco di Lione, Paul Théraneau (Fabrice Luchini), non ha più idee. Dopo trent'anni di politica, è completamente svuotato. Per rimediare, decide di affiancare al suo lavoro una giovane e brillante filosofa, Alice Heimann. Si forma così un dialogo, che avvicina Alice e il sindaco e scuote le loro certezze. Poco a poco sorge una domanda: il pensiero e la pratica politica sono compatibili?

🕒 Gio 26, h. 16.00/18.15/20.30



Fantasmagoria

In bilico

2 marzo

"In bilico" è la seconda (dopo "Perdere, ricercare, ritrovarsi", programmata lo scorso autunno) di due retrospettive che hanno per fulcro la ricerca. Il discorso viene qui declinato ponendo al centro il tema della precarietà e della necessità di trovare equilibrio e serenità che ne deriva. Precarietà in senso sociale ma anche e soprattutto esistenziale, perché la ricerca di punti di riferimento attorno cui orientare la propria vita diventa sempre un percorso di ricerca della propria identità, sia che si tratti di trovare un posto nel mondo o una ragione di vita. I film che la compongono sono di diversa provenienza sia geografica che temporale, ma tutti hanno per fulcro la lotta per sopravvivere in un mondo fragile e il bisogno di dare uno scopo alla propria esistenza.

Kelly Reichardt

Wendy & Lucy

(Usa 2008, 80', HD, col., v.o. sott. it.)

Nella speranza di trovare un lavoro estivo e rimettere in piedi la sua situazione economica, Wendy si mette in viaggio verso l'Alaska con il suo cane Lucy. Tuttavia, quando giunge in una cittadina dell'Oregon, la sua avventura prende una piega tutt'altro che fortunata e solo grazie a un aiuto inaspettato la ragazza troverà la forza di riprendere il cammino. Con Michelle Williams e Will Oldham (Bonnie 'Prince' Billy).

🕒 Lun 2, h. 21.00

AMNC

Parole&Cinema

9 marzo

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC), nell'ambito di *Parole&Cinema*, presenta uno dei meno celebrati classici del cinema italiano: *Omicron* di Ugo Gregoretti, curioso mix di commedia, fantascienza, satira e denuncia sociale. La proiezione sarà preceduta dalla presentazione del volume *La dissolvenza del lavoro. Crisi e disoccupazione attraverso il cinema* (Ediesse), dedicato da Emanuele Di Nicola al tema scottante della rappresentazione del lavoro nel cinema. L'autore dialogherà con Edoardo Peretti (AMNC) e Claudio Panella (Unione Culturale Franco Antonicelli). Sarà presente anche il filmmaker, ex-operaio e memoria storica del lavoro Pietro Perotti, che ha ricevuto il Premio Maria Adriana Prolo nel 2018.

Ugo Gregoretti

Omicron

(Italia 1963, 95', 35mm, b/n)

Sulla riva del Po viene rinvenuto il corpo dell'operaio Trabucco. Ritenuto morto, è invece soltanto bloccato in tutti i suoi organi da Omicron, un abitante invisibile proveniente dal pianeta Ultra, il cui popolo intende invadere la Terra. Prima di essere sottoposto all'autopsia, Trabucco-Omicron riesce a far funzionare buona parte delle funzioni corporali. Non è ancora in grado di risvegliare la conoscenza ma intanto, per le sue straordinarie capacità automatiche, viene riassunto nella fabbrica in cui lavorava.

🕒 Lun 9, h. 20.45

TOHorror Film Fest presenta

First Love

11 marzo

In attesa della XX edizione (ottobre 2020), TOHorror Film Fest inaugura un ciclo di proiezioni mensili in collaborazione con il Museo. Si inizia con l'ultima fatica di Takashi Miike, *First Love*, acclamato a Cannes all'ultima Quinzaine des Réalisateurs. Un noir iperbolico in cui il regista giapponese fa come sempre a pezzi la materia narrativa e visiva, salvo ricostruirla al di fuori delle leggi, dando vita a un universo dove regna una strana, perfetta forma di anarchia cinematografica. Arti mozzati, fantasmi ballerini, sparatorie selvagge e amori romantici: tutto converge e tutto esplose in uno dei migliori Miike degli ultimi anni.

Miike Takashi
First Love

(Giappone/Gran Bretagna 2019, 108', DCP, col., v.o. sott.it.)

Tokyo. Leo è un giovane pugile disilluso, convinto di avere un tumore al cervello. Monica è una callgirl perseguitata dai fantasmi del passato. Una notte, per caso, Leo incontra Monica e la difende da un'aggressione, ritrovandosi in mezzo a una faccenda criminale tutti-contro-tutti in cui sono invischiati detective corrotti, yakuza, killer della Triade cinese, spacciatori senza scrupoli.

🕒 **Mer 11, h. 21.00 – Introduce il film Dario Tomasi**

Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

15 marzo

Continua *Cinema con bebè*, l'appuntamento baby friendly a cura del Museo del Cinema e di Giovani Genitori, una proiezione al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli che si svolge a volume ridotto e luci soffuse. A disposizione del pubblico, alzatine, fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immane merenda offerta dagli sponsor della rassegna. L'ingresso è accessibile su ruote.

Yonebayashi Hiromasa

Arietty (Karigurashi no Arrietty)

(Giappone 2010, 94', DCP, col.)

La 14enne Arrietty fa parte della minuscola famiglia di Rubacchiotti che vive sotto le tavole del pavimento di una vecchia casa di campagna, dove 'prende in prestito' tutto ciò di cui ha bisogno. Sia lei che i suoi evitano accuratamente il contatto con gli esseri umani, ma un giorno Arrietty viene scoperta da Sho, un coetaneo dall'altezza regolare.

🕒 **Dom 15, h. 10.30 – Sale Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50**

La cinepresa interroga la Storia

Viaggio nel cinema polacco

17, 24 marzo

La rassegna presenta sette film selezionati dall'Associazione dei Cineasti Polacchi nel 2018 in occasione del centenario dell'Indipendenza della Polonia con l'obiettivo di presentare al pubblico un ampio spettro tematico. A fianco dello sguardo degli autori della vecchia generazione (Andrzej Wajda, Jerzy Antczak, Roman Polański), si vuole mostrare quello delle nuove leve contemporanee (Wojciech Smarzowski, Jan Komasa). I film sono ambientati in vari periodi storici – dalla Polonia sotto le partizioni (*Ziemia obiecana*, *Noce i dnie*), attraverso la II guerra mondiale (*Pianista*, *Woty*) e l'insurrezione di Varsavia (*Miasto 44*), fino al conflitto con le autorità comuniste dopo la guerra (*Popiół i diament*, *Człowiek z marmuru*). La rassegna è organizzata da Istituto Polacco di Roma in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Consolato Onorario di Polonia a Torino e Associazione dei Cineasti Polacchi.

Andrzej Wajda

L'uomo di marmo (Człowiek z marmuru)

(Polonia 1977, 165', DCP, b/n e col., v.o. sott.it.)

Il film politicamente più complesso di Wajda. Concepito nel 1962, otterrà il benestare della censura solo molti anni dopo. Narra la storia di Agnieszka, una giovane studente di cinema impegnata a realizzare un film sull'eroe stakanovista Mateusz Birkut, di cui la gente pare non conservare ricordo.

🕒 **Mar 17, h. 18.00 – Al termine incontro con Chiara Simonigh**

Jan Komasa

Warsaw 44 (Miasto 44)

(Polonia 2014, 130', DCP, col., v.o. sott.it.)

Un film ambizioso, che mette in scena la rivolta di Varsavia avvenuta nel 1944 durante l'occupazione tedesca, attraverso le vicende vissute dal giovane Stefan, militante nell'Armia Krajowa (l'esercito 'non ufficiale polacco' formato dai cittadini).

🕒 **Mar 24, h. 18.00 – Al termine incontro con Marco Brunazzi**



Cinema e psicoanalisi

Il male di vivere

18 marzo

La rassegna propone sguardi filmici sul male di vivere - intimo e collettivo, esperienza comune e di ciascuno- sia profondi e dolenti che compassionevoli o critici. Come di consueto la selezione di film proposti è collegata ai temi trattati nei seminari aperti del Centro Torinese di Psicoanalisi (CTP) la cui edizione del 2020 ha come argomento "Forme ed elaborazione dell'angoscia: al cuore della psicoanalisi". Ogni film sarà presentato e commentato da uno psicoanalista e da un esperto del Museo Nazionale del Cinema (MNC) e aperto al dibattito del pubblico. L'organizzazione è a cura di Maria Annalisa Balbo, Carlo Brosio, Maria Teresa Palladino Anna Viacava (CTP).

John Huston

The Dead - Gente di Dublino

(Usa 1987, 84', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Una serata in casa di vecchie zitelle insegnanti di musica, nel 1904. Vari gli invitati, in genere anziani. Durante la lunga cena e dopo cena affiorano nella conversazione i ricordi del passato, stimolati ora dalla recitazione di una poesia, ora dall'esecuzione di una canzone o di una romanza. Una canzone sollecita in Gretta il ricordo doloroso di un giovane innamorato, morto di polmonite per esser rimasto sotto la pioggia ad attenderla, una sera, inutilmente. Quando, rientrati in casa, il marito Gabriel le si accosta con desiderio, Gretta gli rivela la causa della sua malinconia, e in Gabriel subentra la comprensione

🕒 **Mer 18, h. 21.00 - Presentazione a cura di Stefania Pandolfo (Centro Torinese di Psicoanalisi)**



I giorni di Orosia

Continuità e trasformazione

23 marzo

I giorni di Orosia si svolgono a Bollengo il 21 e 22 marzo: una due giorni di incontri, riflessioni, cinema, degustazioni, sul tema dell'abitare. Quest'anno l'evento viene prolungato al Cinema Massimo. Si tratta di un progetto nato più di trent'anni fa, quando un gruppo di amici - nipoti di contadini e convinti che i luoghi in via di spopolamento andassero riscoperti - si trasferisce da Torino a Bollengo, seguendo una scia culturale che il sociologo Bonomi descrive come "i ritornanti". Il progetto ha il suo centro alla seicentesca Villa Magnolia, già appartenuta a Olivetti, dove si attua uno stile di vita in co-housing, mentre nella vigna adiacente si coltiva il Caluso Erbaluce docg "Orosia".

I giorni di Orosia vengono proposti in una maratona dalle 15.00 alle 23.00 con l'aggiunta di due inediti: quattro Caroselli di Luciano Emmer, girati per Cori negli anni Sessanta, e l'anteprima del film di Jean Louis Comolli *La Cecilia* (1976), storia di una comune anarchica fondata da italiani in Brasile nell'Ottocento. Il film sarà rieditato e distribuito dalla Kitchenfilm.

La direzione artistica è di Emanuela Piovano e il progetto è realizzato in collaborazione con Comune di Bollengo, Pro Loco di Bollengo, Film Commission Torino Piemonte, Archivio Nazionale Cinema di Impresa, Centro Sperimentale di Cinematografia, Museo Nazionale del Cinema, Coldiretti, Confagricoltura, Consorzio Erbaluce e Carema, Cascina dell'Alaas, Associazione "La Via Francigena di Sigerico".

Il programma

h. 15.00 Le case-vesti di Luciano Emmer

- Carosello Cori: Parigi è sempre Parigi – Torre (I 1968, 2'36", b/n)

- Carosello Cori: Parigi è sempre Parigi – Case (I 1970, 2'30", b/n)

- Carosello Cori: La casa dei VIP – Caterina Caselli (I 1973, 2'15", b/n)

- Carosello Cori: La casa dei VIP – Sylva Koscina (I 1973, 2'13", b/n)

Il programma è introdotto da Elena Testa e Stefano Francia di Celle

h. 15.30 Voci dal silenzio di A. Seidita/J. Wahlen (I 2018, 53', col.)

Un viaggio da nord a sud dell'Italia per raccontare l'esperienza eremitica nelle diverse tradizioni religiose.

Al termine incontro con i registi Alessandro Seidita e Joshua Wahlen

h. 17.00 La Comune di Bagnai - Un frammento di utopia di C. Apuzzo/H. Nijhuis/S. Piscicelli (I/NI 2005, 94', col.)

Nel 1979, un piccolo gruppo di donne, uomini e bambini acquistano un podere nella campagna vicino Siena, la Montagnola, uno dei luoghi più belli e incontaminati della Toscana, e vi fondano una comune ispirata ai principi del comunismo libertario.

Al termine incontro con Carla Apuzzo, Salvatore Piscicelli, Amy Kabat e Alfredo Camozzi

h. 19.15 Presentazione della rubrica di «Alias» Le finestre di Orosia

Le finestre di Orosia è una rubrica che appare ogni secondo sabato del mese su «Alias», supplemento del «Manifesto». Voluta da Silvana Silvestri, è redatta da Susanna Cielo, fondatrice e animatrice del cohousing e del progetto Orosia. Nel teaser si vedrà una sintesi delle interviste raccolte nel 2019 alla riunione degli Ecovillaggi Europei e Italiani.

Intervengono Susanna Cielo e Silvana Silvestri. Segue cocktail

h. 20.15 Presentazione del progetto «Una casa d'autore a Km0»

Come sia possibile fare cultura con i grandi protagonisti anche a chilometro zero. Allora ecco una proposta nel 2020, anche per il Piemonte: *Una casa d'autore a Km0*.

Intervengono Francesco Ranieri Martinotti (presidente ANAC), Stefano Della Casa e Caterina Taricano (soci ANAC), Paolo Manera (direttore FCTP)

h. 20.45 La Cecilia di J-L. Comolli (F/I 1975, 110')

Nel 1887 Giovanni Rossi va in Brasile e impianta una "comune" socialista, Cecilia, di "senza Dio, né padroni".

Prima del film incontro con Adriano Aprà ed Emanuela Piovano e proiezione di una loro intervista a Comolli realizzata per l'occasione

Cult!

Mina: un'icona pop

24 marzo

Il corpo di Mina attraversa – in presenza e in assenza – gli ultimi sessant'anni di storia italiana. A partire dal suo debutto come urlatrice fino all'addio alle scene nel 1978, e ancora nelle sue apparizioni "virtuali" più recenti, Mina si è imposta come una delle più potenti icone pop italiane. In occasione del suo ottantesimo compleanno, il Dams, il CRAD e il Sylvia Scarlett Gender Media Lab dell'Università di Torino, con il contributo dell'Université de Picardie Jules Verne e in collaborazione con Università di Genova, IASPM Italiana, Portale della canzone italiana, RAI Teche e Museo Nazionale del Cinema, organizzano il convegno internazionale Mina. *La voce del silenzio: presenza e assenza di un'icona pop* (Auditorium Quazza, Palazzo Nuovo, 23-24 marzo), curato da Giulia Muggeo, Gabriele Rigola e Jacopo Tomatis.

Pedro Almodóvar

Tacchi a spillo (Tacones lejanos)

(Spagna/Francia 1991, 115', HD, col., v.o. sott. it.)

Becky, diva della canzone, torna a Madrid dopo anni di successo in Messico, e rivede la figlia Rebecca, annunciatrice del telegiornale. Quando suo marito, ex amante di Becky, è assassinato, un giudice dalla doppia vita indaga, senza credere alla confessione che Rebecca fa in diretta TV. Il regista spagnolo omaggia, con questo film, Mina e la cultura cinematografica/musicale italiana.

🕒 **Mar 24, h. 20.30** – **Prima del film intervengono Giulia Carluccio (Università di Torino), Massimo Fusillo (Università dell'Aquila), Gabriele Rigola (Università di Genova)**

Cinema e Storia

Berlino 1936

25 marzo

Nell'estate del 1936, le Olimpiadi di Berlino presentano al mondo l'immagine di una Germania aperta e pacifica. Ce lo mostra il documentario *Les Jeux d'Hitler, Berlin 1936*, realizzato a partire da materiali d'archivio inediti ed estratti da *Olympia* di Leni Riefenstahl, il film di Jérôme Prieur decifra questa gigantesca operazione di propaganda iniziata nel 1933. Traccia in dettaglio la preparazione, l'orchestrazione e la messa in scena di uno spettacolo che era molto meno sportivo che politico. In occasione della pubblicazione in edizione italiana, per i tipi di Lindau, del saggio *Berlino 1936* dello stesso Jérôme Prieur, il Museo organizza la presentazione del volume e del documentario ad esso legato.

Jérôme Prieur

Les jeux d'Hitler, Berlin 1936

(Francia 2016, 87', HD, b/n e col., v.o. sott. it.)

Nel 1936 Berlino è una città straordinaria e cosmopolita, dove la qualità della vita è davvero alta. I tedeschi brillano per raffinatezza e il leader di questo 'paese di cuccagna', Adolf Hitler, è un despota illuminato. Nei quindici giorni delle Olimpiadi di Berlino, la Germania nazista fa di tutto per promuovere questa immagine di fronte al mondo. In realtà, quei Giochi olimpici furono lo strumento decisivo usato dal partito nazional-socialista per prendere il controllo della società.

🕒 **Mer 25, h. 20.30** - **Al termine incontro con il regista Jérôme Prieur**



Museo Nazionale del Cinema
Fondazione Annamode
presentano

cinemaddosso
i costumi di Annamode
da Cinecittà a Hollywood

Mole Antonelliana
14 febbraio
15 giugno 2020

Foto: D. Basso / A3 - Immagine coordinata / Contrasto / P. Prieur

con il contributo



Proiezioni per le scuole

Cinema&Rock lezione-concerto live

Cinquant'anni di contaminazioni tra musica e immagini

**THE HOUSE
OF ROCK**

4 marzo

Scuole secondarie di I e II grado

L'incontro tra immagini cinematografiche e musica originale eseguita dal vivo: da Elvis Presley ai Beatles, da *Tommy* a *Woodstock*, attraverso le epoche e i generi cinematografici, il percorso offre ai ragazzi una prospettiva musicale storica con un forte impatto spettacolare. A guidare i partecipanti in questa inedita esperienza sarà il commento di un musicologo che introduce le sequenze filmiche e i contributi musicali.

Relatore: Marco Basso (storico dell'arte, giornalista, musicologo)

Musicisti: Roberto Bovolenta/The House of Rock (chitarra), Ale Gariazzo (voce e chitarra), Luca Mangani (basso), Elvin Betti (batteria)

In collaborazione con Umberto Mosca

E' possibile abbinare il laboratorio Cinema da ascoltare o Musica&Film al Museo Nazionale del Cinema.

🕒 **Mer 4, h 9.30 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente**
In collaborazione con The House of Rock

Baby Beatles

I Beatles, l'inglese e il grande cinema di animazione

5 marzo

Scuole Primarie

Film, musica dei Beatles e lingua inglese si intrecciano in un coinvolgente percorso rivolto ai bambini che si sono preparati in classe con schede didattiche, disegni e testi delle canzoni, per una proiezione-spettacolo al cinema in cui sono loro i protagonisti di un divertente *Sing Along*.

🕒 **Gio 5, h 9.30 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente**
In collaborazione con The House of Rock

Per tutte le proiezioni la prenotazione è obbligatoria.
info: didattica@museocinema.it ; 011 8138 516

Proiezioni Speciali

Al cinema con la scuola

5, 16 marzo

Scuole primarie (III, IV, V), secondarie di I e II grado

Martin Scorsese

Hugo Cabret

(USA 2011, 125', HD, col.)

Omaggio di Scorsese a Georges Méliès e alla storia del cinema. Hugo Cabret, un orfano che vive di espedienti, nascosto nella stazione ferroviaria di Parigi, è deciso a riparare il prodigioso automa trovato da suo padre prima di morire. Un giorno incontra una ragazzina, Isabelle, nipote di un giocattolaio con cui affronterà un'affascinante e misteriosa avventura alla scoperta delle origini del cinema.

🕒 **Gio 5, h 13.30 - Sala Soldati - Ingresso € 4,00 a studente**

Scuole secondarie di I e II grado

Theodore Melfi

Il diritto di contare

(USA 2016, 127', HD, col., v.o. sott. it.)

Il diritto di contare (Hidden Figures) è una parabola di emancipazione femminile nella Virginia segregazionista degli anni Sessanta: la vera storia di Katherine Johnson, Dorothy Vaughn e Mary Jackson, tre scienziate afro-americane che hanno rivoluzionato gli studi alla NASA.

🕒 **Lun 16, h 11.00 - Sala Soldati - Ingresso € 4,00 a studente**

Scuole secondarie di I e II grado

Stephen Chbosky

Wonder

(USA 2017, 113', HD, col., v.o. sott. it.)

Auggie nato con una rara malattia, si trova ad affrontare il mondo della scuola per la prima volta. Come sarà accettato dai compagni e dagli insegnanti? Chi sarà suo amico? L'amore della sua meravigliosa famiglia, una grande dose di coraggio e la sua travolgente gentilezza lo aiuteranno a trovare il suo posto nel mondo e nel cuore dei compagni di scuola.

🕒 **Lun 16, h 11.15 - Sala Rondolino - Ingresso € 4,00 a studente**

Giornata Mondiale Sensibilizzazione Disturbi Alimentari

Una proiezione al cinema per riflettere con gli studenti sulla Giornata nazionale di sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare.

Scuole secondarie di I e di II grado

Sanna Lenken

My Skinny Sister

(Svezia 2015, 105', HD, col.)

Stella, dodicenne paffutella, ammira la sorella maggiore, Katja, che fa pattinaggio artistico a livello agonistico. Come lei, sogna un giorno di diventare campionessa e una bella ragazza magra. Si stupisce dei duri allenamenti che si impone Katja, e scopre con grande sconcerto che la sorella soffre di anoressia.

🕒 **Lun 16, h 10.00 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente**

Vado al Massimo!

Il cineclub dei ragazzi

16 marzo

Il percorso formativo triennale comprende cicli di proiezioni al cinema, lezioni e laboratori per acquisire competenze sul patrimonio cinematografico, imparare a guardare in modo critico e consapevole un film, analizzarne il contenuto, la tecnica e il linguaggio. La rassegna al Cinema è abbinata a laboratori sul set, lezioni a scuola, attività al Museo del Cinema.

La proiezione è aperta a tutte le scuole, fino ad esaurimento posti.

Scuole secondarie di I e II grado

Daniele Gaglianone

La mia classe

(Italia 2013, 92', col.)

Un attore impersona un maestro che dà lezioni a una classe serale di stranieri extracomunitari che mettono in scena se stessi. Durante le riprese la realtà prende il sopravvento: il regista dà lo "stop", ma l'intera troupe entra in campo e tutti diventano attori di un'unica vera storia.

🕒 Lun 16, h 14.30 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 per iscritti Cineclub)

Geografie del mondo

Cineclub

16 marzo

Il cinema e la geografia si incontrano: un affascinante viaggio attraverso Asia, America e Africa per raccontare con le immagini cinematografiche storie di territori e di popolazioni, di disparità sociale, colonialismo, povertà e grandi sogni.

Scuole secondarie di I e II grado

Edward Zwick

Blood Diamond

(USA 2006, 143', col.)

Ambientato nel caos della guerra civile della Sierra Leone, è la storia di un ex mercenario ed un pescatore. Entrambi africani, con storie e situazioni diverse. I loro destini si incrociano nell'impresa di trovare un raro diamante che può trasformare una vita o distruggerla. Un film con scene forti, invita a riflettere sull'orrore delle guerre sulla terribile realtà dei bambini-soldato.

🕒 Mar 17, h 10.00 - Sala Soldati - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 per iscritti Cineclub)

Cinema specchio della realtà

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime

innocenti delle mafie

17, 19 marzo

Il Museo del Cinema propone proiezioni e incontri in occasione delle più importanti giornate nazionali e internazionali o celebrare 'ricorrenze' di importanti avvenimenti della storia dell'umanità per sensibilizzare gli studenti su temi d'interesse sociale.

Proiezioni gratuite grazie al contributo di Agenzia Antonelliana - Reale Mutua



Proiezioni rivolte ai tre gradi di scuola. Seguono incontri con Libera Piemonte



Scuole secondarie di II grado

Marco Bellocchio

Il Traditore (Italia 2016, 110', HD, col.)

Il film pluripremiato di Marco Bellocchio, racconta il primo grande pentito di mafia, l'uomo che per primo consegnò le chiavi per avvicinarsi alla Piovra. Dalle grandi guerre tra le vecchie famiglie della mafia degli anni '80 ed il controllo sul traffico di droga, ai maxiprocessi che cambiarono le sorti dei rapporti tra Stato e criminalità organizzata.

🕒 Gio 17, h 9.30 - Sala Rondolino - Ingresso gratuito

Rosalba Vitellaro

La missione di 3P (Italia 2012, 26', col.)

Giuseppe e Salvatore hanno tredici anni, sono amici e vendono sigarette di contrabbando per poter comprare un motorino. Hanno un sogno: entrare nel giro grosso della mala. Per riuscirci però devono trovare un boss al quale affidarsi. Per tenerli lontani dai guai Padre Pino Puglisi farà tutto il possibile.

Giovanni, Paolo e il mistero dei pupi

(Italia 2010, 26', col.)

Negli anni '50 a Palermo due amici e compagni di scuola, Giovanni e Paolo, cercano con l'aiuto di altri compagni di liberare dal Male oscuro la loro città e i suoi abitanti. Una metafora delicata che affronta il tema della mafia, senza trascurare effetti umoristici ma anche approfondimenti sui difficili temi dell'omertà e del bullismo.

🕒 Gio 19, h 9.30 - Sala Rondolino - Ingresso gratuito

Scuole secondarie I grado

Pif

In guerra per amore (Italia 2016, 99', HD, col.)

Una commedia che nasconde una visione della storia e della realtà italiana e allo strapotere della mafia in Sicilia. Arturo, giovane e squattrinato, ha un solo modo per raggiungere la sua amata, già promessa al figlio di un boss mafioso: arruolarsi nell'esercito americano che si prepara per lo sbarco in Sicilia.

🕒 Gio 19, h 10.00 - Sala Cabiria - Ingresso gratuito

Calendario

LUNEDÌ 2 MARZO

- h. 16.00 Visages, villages** di A. Varda, JR (F 2017, 89', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)
h. 21.00 Wendy & Lucy di K. Reichardt (Usa 2008, 80', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 3 MARZO

- h. 16.00 Les Plages d'Agnès** di A. Varda (F 2008, 110', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Les Glaneurs et la Glaneuse di A. Varda (F 2000, 82', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 4 MARZO

- h. 16.00 Varda par Agnès** di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Daguerrotypes di A. Varda (F 1976, 80', v.o. sott.it.)
Il film è seguito dal cortometraggio Salut les Cubains (F 1964, 30', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Garage Demy di A. Varda (F 1991, 118', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 5 MARZO

- h. 16.00/18.15/20.30 The Farewell – Una bugia buona** di L. Wang (Usa/Cina 2019, 98', v.o. sott.it.)¹

VENERDÌ 6 MARZO

- h. 16.00 Senza tetto né legge** di A. Varda (F 1985, 105', v.o. sott.it.)
h. 18.00 L'une chante, l'autre pas di A. Varda (F 1977, 120', v.o. sott.it.)
h. 21.00 Kuessipan di M. Verreault (Can 2019, 117', v.o. sott.it.)
Prima del film incontro con l'attrice Sharon Fontaine Ishpatao
Il film è preceduto dal cortometraggio Le Roi est mort di M. Lambert (Can 2017, 6', v.o. sott.it.)

SABATO 7 MARZO

- h. 16.00 Varda par Agnès** di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)
h. 18.30 Mad Dog Labine di J. Beaulieu-Cyr/R. Lessard (Can 2018, 85', v.o. sott.it.)
Il film è preceduto dal cortometraggio Chants de gorge à Kangirsuk di E. Kaukai/M. Chamberland (Can 2018, 4', v.o. sott.it.)
Al termine incontro con il regista Jonathan Beaulieu-Cyr
h. 21.00 Antigone di S. Deraspe (Can 2019, 109', v.o. sott.it.)
Il film è preceduto dal cortometraggio Une Forteresse di M. Charles (Can 2018, 6', v.o. sott.it.)

DOMENICA 8 MARZO

- h. 16.00 Garage Demy** di A. Varda (F 1991, 118', v.o. sott.it.)
h. 18.30 Les sept dernières paroles di AA.VV. (Can 2018, 73', v.o. sott.it.)
Il film è preceduto dal cortometraggio Nuit des Krampus di P.-Y. Beaulieu (Can 2018, 17', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Les Plages d'Agnès di A. Varda (F 2008, 110', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 9 MARZO

- h. 16.00 Il verde prato dell'amore** di A. Varda (F 1965, 79', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Cleo dalle 5 alle 7 di A. Varda (F/I 1962, 90', v.o. sott.it.)
Il film è preceduto dal cortometraggio Réponse de femmes (F 1975, 8', v.o. sott.it.)
h. 20.45 Omicron di U. Gregoretti (I 1963, 95')
La proiezione sarà preceduta dalla presentazione del libro *La dissolvenza del lavoro. Crisi e disoccupazione attraverso il cinema* di Emanuele Di Nicola. Intervengono l'autore, Claudio Panella, Edoardo Peretti e Pietro Perotti

MARTEDÌ 10 MARZO

- h. 16.00 Daguerrotypes** di A. Varda (F 1976, 80', v.o. sott.it.)
Il film è seguito dal cortometraggio Salut les Cubains (F 1964, 30', v.o. sott.it.)
h. 18.15 La Pointe courte di A. Varda (F 1955, 89', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 11 MARZO

- h. 16.00 L'une chante, l'autre pas** di A. Varda (F 1977, 120', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Senza tetto né legge di A. Varda (F 1985, 105', v.o. sott.it.)
h. 21.00 First Love di T. Miike (J/Gb 2019, 108', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Dario Tomasi

Da GIOVEDÌ 12 a SABATO 14 MARZO

19° gLocal Film Festival

DOMENICA 15 MARZO

- h. 10.30 – Sale Cabiria e Rondolino Arietty** di H. Yonebayashi (J 2010, 94')²
19° gLocal Film Festival

LUNEDÌ 16 MARZO

19° gLocal Film Festival

MARTEDÌ 17 MARZO

- h. 16.00 Les Glaneurs et la Glaneuse** di A. Varda (F 2000, 82', v.o. sott.it.)
h. 18.00 L'uomo di marmo di A. Wajda (Pl 1977, 165', v.o. sott.it.)
Al termine incontro con Chiara Simonigh
h. 21.00 Senza tetto né legge di A. Varda (F 1985, 105', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 18 MARZO

- h. 16.00 Cleo dalle 5 alle 7** di A. Varda (F/I 1962, 90', v.o. sott.it.)
Il film è preceduto dal cortometraggio Réponse de femmes (F 1975, 8', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Il verde prato dell'amore di A. Varda (F 1965, 79', v.o. sott.it.)
h. 21.00 The Dead – Gente di Dublino di J. Huston (Usa 1987, 84', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Stefania Pandolfo (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 19 MARZO

- h. 16.00/18.30/21.00 La ragazza d'autunno** di K. Balagov (Ru 2019, 130', v.o. sott.it.)³

VENERDÌ 20 MARZO

- h. 16.00 La Pointe courte** di A. Varda (F 1955, 89', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Berlino a Torino

SABATO 21 MARZO

- h. 16.00 Berlino a Torino**
h. 18.00 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Berlino a Torino
Prima del film incontro con Carlo Chatrian

DOMENICA 22 MARZO

- h. 16.00 Berlino a Torino**
h. 18.00 Berlino a Torino
h. 20.30 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 23 MARZO

- h. 15.00 Le case-vesti** di Luciano Emmer di L. Emmer (I 1968-73, 10')
Il programma è introdotto da Elena Testa e Stefano Francia di Celle
h. 15.30 Voci dal silenzio di A. Seidita/J. Wahlen (I 2018, 53')
Al termine incontro con i registi Alessandro Seidita e Joshua Wahlen
h. 17.00 La Comune di Bagnaia – Un frammento di utopia di C. Apuzzo/H. Nijhuis/S. Piscicelli (I/NI 2005, 94')
Al termine incontro con Carla Apuzzo, Salvatore Piscicelli, Amy Kabat e Alfredo Camozzi.

- h. 19.15 Presentazione della rubrica di «Alias» Le finestre di Orosia**¹
Intervengono Susanna Cielo e Silvana Silvestri. Segue cocktail
h. 20.15 Presentazione del progetto «Una casa d'autore a Km0»¹
Intervengono Francesco Ranieri Martinotti (presidente ANAC), Stefano Della Casa e Caterina Taricano (soci ANAC), Paolo Manera (direttore FCTP)
h. 20.45 La Cecilia di J.-L. Comolli (F/I 1975, 110')
Prima del film incontro con Adriano Aprà ed Emanuela Piovano

MARTEDÌ 24 MARZO

- h. 16.00 Cleo dalle 5 alle 7** di A. Varda (F/I 1962, 90', v.o. sott.it.)
Il film è preceduto dal cortometraggio Réponse de femmes (F 1975, 8', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Warsaw 44 di J. Komasa (Pl 2014, 130', v.o. sott.it.)
Al termine incontro con Marco Brunazzi
h. 20.30 Tacchi a spillo di P. Almodóvar (E/F 1991, 115', v.o. sott.it.)
Intervengono Giulia Carluccio (Università di Torino), Massimo Fusillo (Università dell'Aquila), Gabriele Rigola (Università di Genova)

MERCOLEDÌ 25 MARZO

- h. 16.00 Garage Demy** di A. Varda (F 1991, 118', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Visages, villages di A. Varda, JR (F 2017, 89', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Les Jeux d'Hitler, Berlin 1936 di J. Prieur (F 2016, 87', v.o. sott.it.)
Prima del film incontro con Jérôme Prieur e presentazione del suo libro *Berlino 1936* (ed. Lindau)

GIOVEDÌ 26 MARZO

- h. 16.00/18.15/20.30 Alice e il sindaco** di N. Pariser (F 2019, 103', v.o. sott.it.)¹

VENERDÌ 27 MARZO

- h. 21.00 Gatto Ciliegia contro Il Grande Freddo: Super8/Rebobinage / live in pellicola**⁴

Da SABATO 28 MARZO a LUNEDÌ 3 APRILE
Sotto18 Film Festival & Campus. XXI edizione

- ¹ Ingresso libero
² Ingresso euro 4,50
³ Ingresso euro 7,50/5,00
⁴ Ingresso euro 10,00/8,00/5,00

Eventi

Fantasmagoria

Wendy & Lucy

Lunedì 2 marzo, h. 21.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Jonathan Beaulieu-Cyr presenta

Mad Dog Labine

Sabato 7 marzo, h. 18.30

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

AMNC presenta

Omicron

Lunedì 9 marzo, h. 20.45

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

TOHorror Film Fest presenta

First Love

Mercoledì 11 marzo, h. 21.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema con bebè

Arietty

Domenica 15 marzo, h. 10.30

Sale Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50

La cinepresa interroga la Storia

L'uomo di marmo

Martedì 17 marzo, h. 18.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cinema e psicoanalisi

The Dead – Gente di Dublino

Mercoledì 18 marzo, h. 21.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

La cinepresa interroga la Storia

Warsaw 44

Martedì 24 marzo, h. 18.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Giulia Carluccio, Massimo Fusillo e Gabriele Rigola presentano

Tacchi a spillo

Martedì 24 marzo, h. 20.30

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Jérôme Prieur presenta

Les Jeux d'Hitler, Berlin 1936

Mercoledì 25 marzo, h. 20.30

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Gatto Ciliegia contro Il Grande Freddo

Super8/Rebobinages / live in pellicola

Venerdì 27 marzo, h. 21.00

Sala Cabiria – Ingresso euro 10,00/8,00/5,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Marzo 2020

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
AAMOD, Roma
ANCR, Torino
Adriano Aprà, Roma
Carla Apuzzo, Roma
Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Ivrea (TO)
Associazione Culturale Superbudda, Torino
Joe Balass, Montreal
Jonathan Beaulieu-Cyr, Montreal
Alfredo Camozzi, Roma
Giulia Carluccio, Torino
Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
Carlo Chatrian, Berlino
Susanna Cielo, Roma
Classic Films, Barcelona
Jean-Louis Comolli, Paris
Comunità Polacca di Torino
DAMS - Università degli Studi di Torino
Stefano Della Casa, Torino
Emanuele Di Nicola, Torino

Double Line, Torino
Fantasmagoria, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Stefano Francia di Celle, Torino
Massimo Fusillo, L'Aquila
Gatto Ciliegia Vs Il Grande Freddo, Torino
Giovani Genitori, Torino
Goethe-Institut, Torino
Internationale Filmfestspiele, Berlin
Istituto Polacco di Roma
Lab80, Bergamo
Ulrico Leiss di Leimburg, Torino
Lindau, Torino
Paolo Manera, Torino
Movies Inspired, Torino
N.I.P., Torino
Pablo, Roma
Stefania Pandolfo, Torino
Claudio Panella, Torino
Silvia Parlagreco, Torino
Pietro Perotti, Torino
Emanuela Piovano, Torino
Salvatore Piscicelli, Roma
Politecnico, Torino
Jérôme Prieur, Paris
Francesco Ranieri Martinotti, Roma
Gabriele Rigola, Genova
Alessandro Seidita, Torino
Silvana Silvestri, Roma
Superottimisti, Torino
Caterina Taricano, Torino
Elena Testa, Torino
The Festival Agency, Paris
ToHorror Film Festival, Torino
Dario Tomasi, Torino
Università degli Studi, Torino
Viggo, Roma
Joshua Wahlen, Torino
Warner Bros., Milano

Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroporto.torino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it